DECISIONE DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA

del 6 dicembre 2013

relativa all'approvazione del volume di conio delle monete metalliche per il 2014

(BCE/2013/46)

(2013/796/UE)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 128, paragrafo 2 e 140, paragrafo 2,

vista la Decisione del Consiglio 2013/387/UE del 9 luglio 2013 relativa all'adozione dell'euro da parte della Lettonia il 1° gennaio 2014 [1], e in particolare l'articolo 1,

considerando quanto segue:

(1) A partire dal 1° gennaio 1999, la Banca centrale europea (BCE) ha il diritto esclusivo di approvare il volume di conio delle monete metalliche emesse da parte degli Stati membri la cui moneta è l'euro.

(2) La deroga goduta dalla Lettonia di cui all'articolo 4 dell'Atto di adesione del 2003 è stata abrogata con effetto a partire dal 1° gennaio 2014.

(3) I 17 Stati membri la cui moneta è l'euro e la Lettonia hanno sottoposto all'approvazione della BCE le proprie stime sul volume di conio delle monete metalliche in euro per il 2014, accompagnate da note esplicative sulla metodologia utilizzata per formulare tali stime,

HA ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Approvazione del volume di conio delle monete metalliche in euro per il 2014

Con la presente decisione la BCE approva il volume di conio delle monete metalliche da emettere nel 2014 da parte degli Stati membri la cui moneta è l'euro, conformemente alla seguente tabella:

(milioni di EUR)

	Emissione di monete metalliche destinate alla circolazione e di monete metalliche da collezione (non destinate alla circolazione) nel 2014
Belgio	24,925
Germania	655
Estonia	11,14
Irlanda	48,96
Grecia	6,856
Spagna	201,24
Francia	267
Italia	58,36
Cipro	5,1
Lussemburgo	45
Malta	10,04
Paesi Bassi	97,5
Lettonia	80,91
Austria	247
Portogallo	20,4
Slovenia	12
Slovacchia	21,4
Finlandia	60

Articolo 2

Disposizione finale

Gli Stati membri la cui moneta è l'euro e la Lettonia sono destinatari della presente decisione.

Fatto a Francoforte sul Meno, il 6 dicembre 2013

Il presidente della BCE

Mario DRAGHI

[1] GU L 195 del 18.7.13, pag. 24.